



Laura Sadis

Dipartimento delle finanze e dell'economia

Intervento della Consigliera di Stato Laura Sadis all'Assemblea ordinaria dell'Ente Ticinese per il Turismo

Aula Magna, Centro scolastico – Faido, 1° luglio 2010

Egregio Signor Presidente,
Egregio Signor Direttore,
Signor Sindaco,
gentili Signore ed egregi Signori,

vi porgo il mio più cordiale saluto e nel mio intervento iniziale cercherò sinteticamente di esporre gli aspetti essenziali della politica turistica cantonale concretizzata nell'ultimo anno.

Questo lavoro è stato possibile grazie all'impegno dell'ETT, e colgo l'occasione per ringraziare la Direzione e tutti i collaboratori, come pure grazie all'attività dei Servizi cantonali, in particolare del Signor Kaspar Weber, ma anche alla collaborazione dimostrata dagli ETL e dai rappresentanti delle associazioni di categoria, oltre, ovviamente, al lavoro svolto nel Consiglio d'amministrazione dell'Ente.

Elementi essenziali della nuova strategia

L'elaborazione del messaggio per la richiesta del credito quadro per il periodo 2010 – 2013 – messaggio approvato dal Gran Consiglio lo scorso 26 gennaio – è stata l'occasione per l'ETT di rivedere le linee guida della politica turistica cantonale.

Lavoro sfociato nell'elaborazione del documento "Turismo in Ticino, politica cantonale e strategie per il settore, 2010-2013".

La strategia turistica cantonale si fonda su 3 orientamenti principali, che sono anche fattivamente sostenuti nell'ambito della politica regionale e con questa integrati:

- 1) L'incremento delle informazioni e quindi della conoscenza del settore turistico;
- 2) L'orientamento del settore verso una maggiore qualità e stimolazione all'innovazione e collaborazione;
- 3) La verifica dell'efficacia e dell'efficienza della struttura organizzativa attuale (ETT – ETL) e l'identificazione di un suo miglioramento e ripensamento (ETT-ETL).

Per concretizzare questa strategia sono stati individuati 12 progetti che sono ora in fase di realizzazione e si trovano a diversi stadi di maturazione.

I principali attori: ETT, ETL e DFE collaborano e lavorano in stretto contatto alla loro realizzazione.

Riepilogo dei cantieri

#	Cantiere	Responsabilità		
		ETT	ETL	CdS-SPE
1	Offerta di base (<i>Stay There</i>)	x	X	x
2	Offerta derivata (<i>Live There</i>)	x	X	x
3	Carta turistica	X	x	x
4	Nuovi prodotti per nuovi clienti	X	X	x
5	Piattaforma del turismo ticinese (TicinoInfoSA)	X	x	
6	Strategia di commercializzazione	X	x	
7	Strategia dei marchi (<i>Branding</i>)	X	x	x
8	Osservatorio del turismo	X	x	X
9	"Animazione" del settore turistico	X	x	X
10	Coordinamento NPR e altre politiche pubbliche	x	x	X
11	Collaborazione intercantonale e internazionale	X	x	X
12	Struttura CdS – ETT – ETL	x	x	X

Elaborazione ETT; le responsabilità principali sono segnalate dalla **X** evidenziata in grigio

Ma qual è lo stato di avanzamento di questi 12 cantieri?

Non è ovviamente mio compito, e non avrei nemmeno il tempo per farlo, entrare nei dettagli dello stato di avanzamento di ogni singolo cantiere in questa sede, vorrei però informarvi del fatto che tutti sono entrati nella fase operativa.

Solo il **cantiere 12**, quello relativo alla nuova definizione della struttura turistica, deve ancora ufficialmente partire, ma questo è legato a una logica procedurale: la nuova strategia della politica turistica cantonale prevede infatti che dapprima si identifichi come riposizionare il turismo ticinese e si definiscano le azioni necessarie e in seguito, come è logico che sia, si valuti l'attuale organizzazione di ETT e degli ETL nell'ottica della struttura più adeguata e funzionale al conseguimento degli obiettivi.

L'avvicinamento a questa rivisitazione dell'organizzazione del settore turistico è concepita a tappe, di cui quelle principali sono:

- l'approvazione del credito quadro L-Tur 2010-2013;
- l'adeguamento delle modalità di finanziamento degli Enti e il contestuale aumento della tassa di soggiorno, su cui tornerò tra poco, con lo scopo di dotare ETT e ETL dei necessari mezzi per l'attuazione della strategia turistica.
- una revisione della L-Tur entro la fine del quadriennio 2010-2013. Tale riforma, con tutte le sue implicazioni a livello di competenze, di organizzazione degli Enti, di finanziamento e di sussidio richiederà fra l'altro approfonditi studi, come quello sull'indotto economico.

Progetto n. 8 (Osservatorio del turismo)

La Sezione della promozione economica si sta occupando della creazione dell'osservatorio del turismo dopo aver valutato modelli esistenti in altri cantoni. Si è tenuto un workshop nell'ambito del tavolo turistico e sono stati incontrati tutti i partner.

In particolare sono stati incontrati gli istituti competenti in materia:

- BAK Basel e Rütter & Partner, che hanno esperienza con studi sull'indotto economico e il valore aggiunto del turismo già realizzati in diverse regioni svizzere (conto satellite regionale del turismo);
- USTAT e IRE, dato che si intende realizzare un osservatorio permanente per il turismo in Ticino, che sia quindi in grado di seguire costantemente l'evoluzione dell'andamento turistico.

I contatti presi dalla Sezione della promozione economica lasciano prevedere che a fine estate sarà realizzato il modello di riferimento che permetterà di lanciare ufficialmente l'osservatorio nel corso dell'autunno 2010. Entro la fine del 2011 saranno realizzati anche gli studi di base.

Ritengo sia importante sottolineare che anche prima di avere un osservatorio definitivo e pienamente a regime sarà possibile utilizzare le informazioni disponibili e iniziare quindi a beneficiare di questo nuovo importante strumento conoscitivo e orientativo.

In particolare vi segnalo che il Cantone partecipa al programma di benchmarking internazionale del Turismo Svizzero gestito dal BAK e finanziato dalla SECO. Tutti gli enti turistici e agli attori del settore interessati hanno quindi a disposizione uno strumento per monitorare le destinazioni ticinesi.

Progetto n. 9

Enjoy Switzerland: a settembre è prevista la partenza ufficiale dopo che in estate sarà terminato il sondaggio sulla soddisfazione dei turisti (attualmente in corso). Il DFE sta finalizzando proprio in questi giorni la decisione ai sensi della Nuova Politica Regionale.

Progetto n. 10

A breve è prevista la costituzione della "piattaforma turismo" che permetterà un ancor migliore coordinamento strategico di tutti gli attori coinvolti in ambito turistico, così da sfruttare tutto il potenziale legato alla nuova politica regionale (in cui queste piattaforme tematiche si inseriscono). Entrano in questa piattaforma ad esempio la filiera dei percorsi storico-culturali e quella dell'audiovisivo.

Messaggio sulle tasse turistiche

Per poter concretizzare i diversi cantieri sono necessari anche fondi. In parte questi sono previsti nell'ambito della nuova politica regionale, e in parte si rende necessario rivedere la modalità di finanziamento degli enti turistici.

Questa scelta, fatta con l'accordo dell'intero settore turistico (ETT, 11 Enti turistici locali, Hotelleriesuisse-Ticino, GastroTicino e Associazione Campeggi Ticinesi), ha quindi portato il DFE a presentare il messaggio che è stato approvato dal Consiglio di Stato.

Il messaggio propone l'adeguamento delle modalità di finanziamento dell'Ente ticinese per il turismo (ETT) e degli Enti turistici locali (ETL) e la conseguente modifica di alcuni articoli della Legge sul turismo (L-Tur).

Con questo messaggio si propongono in particolare alcune modifiche del sistema di finanziamento con l'obiettivo di una chiara ripartizione dei compiti fra ETT (promozione e marketing) e ETL (informazione e assistenza al turista e animazione dell'offerta nel suo comprensorio).

Concretamente, vengono introdotte le seguenti modifiche:

- adeguamento della tassa di soggiorno, a beneficio degli ETL, al livello medio svizzero, in modo da migliorare il servizio e l'offerta a favore dell'ospite (progetti 1,2, 3 e 4);
- alimentazione del fondo di funzionamento per gli ETL finanziariamente deboli con la tassa di soggiorno e non più con la tassa di promozione, in modo da separare meglio i fondi per la promozione e quelli per l'offerta turistica;
- riversamento di tutto l'importo della tassa di promozione a beneficio dell'ETT, in modo da concentrare i mezzi e migliorare le attività di marketing a favore degli operatori economici (progetti 5,6 e 7).

I nuovi mezzi che saranno a disposizione degli operatori turistici permetteranno di migliorare la qualità dell'offerta turistica. Purtroppo stiamo infatti perdendo in quote di mercato e di competitività rispetto ad altre destinazioni e per questo è importante agire ora nel senso indicato.

Vorrei però sottolineare che questa è solo una tappa intermedia verso la necessaria ridefinizione dell'organizzazione turistica. **Questo adeguamento delle tasse non dovrà frenare o rallentare il lavoro previsto (progetto 12).**

In sintesi: **più risorse finanziarie per migliorare l'offerta al turista ed il marketing per il turismo in Ticino, ma non per mantenere le strutture.**

Da ultimo vorrei accennare brevemente al contesto svizzero, nel quale anche il turismo ticinese si muove.

Messaggio sulla politica turistica federale presentato dal DFE

Come sapete il Consiglio Federale ha pochi giorni orsono (18 giugno) indicato la strategia di crescita per la piazza turistica svizzera, che intende perseguire e che sarà oggetto di consultazione.

Strategia di crescita per la piazza turistica svizzera



1

I due punti cardine della politica del turismo sono il miglioramento delle condizioni quadro e la promozione mirata della piazza turistica svizzera.

Questa politica si basa sulle seguenti quattro strategie:

- 1) **Riconoscere tempestivamente le tematiche e appropriarsene (issue management strategico):** la Confederazione vuole che le tematiche vengano riconosciute e colte tempestivamente e sostiene gli operatori turistici nella ricerca di soluzioni. La Confederazione vuole assumere il ruolo di interlocutore primario per le tematiche relative alla Svizzera quale destinazione turistica e intende creare il "Forum turismo Svizzera", una manifestazione che dovrà svolgersi ogni anno.
- 2) **Migliorare il coordinamento (compiti settoriali):** molti settori politici quali l'infrastruttura, l'assetto del territorio, il traffico, la mobilità o l'ambiente e il clima influenzano le opportunità di sviluppo delle aziende del settore. Per tale motivo il coordinamento e la cooperazione devono essere migliorati e deve essere data maggior attenzione ai compiti settoriali. In tale modo vengono aumentate le opportunità delle aziende turistiche sui mercati.

- 3) **Incrementare l'attrattiva dell'offerta turistica:** affinché la piazza turistica svizzera possa rimanere competitiva, l'attrattiva dell'offerta turistica deve essere costantemente migliorata. Questo compito delle aziende e delle destinazioni turistiche dovrebbe essere agevolato dalla Confederazione per mezzo di incentivi all'innovazione, alla cooperazione e agli investimenti.
- 4) **Consolidamento della presenza sul mercato della Svizzera quale destinazione turistica:** la Svizzera ha bisogno di una presenza sul mercato convincente e organica. La promozione del turismo in Svizzera, finanziata dalla Confederazione, si assume questo compito. In tal modo le strategie di marketing di aziende e organizzazioni turistiche a livello locale, regionale e cantonale saranno consolidate e raggruppate.

Vorrei a questo proposito sottolineare che la strategia del Canton Ticino è stata sviluppata per essere coerente con quanto previsto a livello Svizzero, così da poter sfruttare al meglio anche tutte le sinergie che nascono dalla collaborazione tra diversi livelli istituzionali.

Auguro infine a tutti gli operatori del settore una stagione di successo, malgrado sia consapevole delle difficoltà per restare competitivi sul mercato turistico internazionale, difficoltà accresciute dalle incertezze economiche e dalla rivalutazione del franco svizzero.

Sono però consapevole della forza e delle capacità propositive del settore turistico in Ticino, e resto pertanto fiduciosa che, anche grazie all'impegno degli Enti turistici, insieme sarà possibile superare anche queste difficoltà.

Laura Sadis / 01.07.2010

Vale quanto pronunciato